



XXIV TRIANGOLO D'ORO NEWS



A cura dell'Ufficio Stampa del Classic Car Club Napoli

NUMERO 2 DEL 20 LUGLIO 2021

LUNEDÌ: ALLA SCOPERTA DI ISCHIA PORTO

E' ufficialmente partito il XXIV Triangolo d'Oro con la prima escursione prevista dall'intenso programma stilato dal Classic Car Club Napoli.

Appuntamento alle 18 in Piazza Santa Restituta a Lacco Ameno per andare in carovana ad Ischia Porto. I radunisti si muovono con anticipo e approfittano per dare lucentezza alle carrozzerie dei propri gioielli. E finalmente si possono ammirare da vicino. Come ogni anno si vedono alcuni ospiti affezionatissimi alla propria compagna di avventure, ed ogni anno c'è qualche ritocco o accessorio nuovo. Poi ci sono le new entry, alcune spettacolari, altre che raccontano una storia, una bella storia.

Fra le più recenti la Ferrari F8 di Salvatore Chianese che ha lasciato, in questa occasione, la sua 488 pista per fare sfoggio della nuova arrivata. La Superfast di Giancarlo Castiglioni strap-



pa consensi (aveva esordito alla 1000 Km) ben appoggiata dalla Portofino e dalle California e dalle tante berlinette, capitanate dalla "chiassosa coppia" Venturoli con la rumorosissima 458 Speciale.

Buon 95esimo compleanno per la splendida Fiat 503 di Francesco Battista, attorniate dalle principesse Lancia. Antonio Barbato ha l'Augusta Cabriolet del 1934 mentre Giorgio Barbato guida l'Aprilia del 1938. Sempre del periodo anteguerra la MG TB del vicepresi-



dente dell'ASI, Antonio Verzera, strappa consensi insieme alla Willys mb di Stefano Muccifuora, tornato ad Ischia dopo qualche anno.

Guerra di forme e cromature "targate" Carrozzeria Touring: le due Flaminia Cabriolet di Pasquale Arfé (quella nera) e Giovanni Battista Sironi (quella rossa) fronteggiano l'Alfa Romeo 2000 Spider di Alessandro Cini. Inutile dire che la partita si chiude in perfetta parità! Forse è la più "Diva" di tutte, protagonista di alcuni re-

centi sceneggiati televisivi, la Fiat 1100 TV di Pippo Morena si accompagna con la Fiat 500 C di Luciano Desio a rappresentare un'epoca in cui l'Italia e gli italiani sognavano in grande e puntavano alla motorizzazione di massa. E chiudiamo questa piccola carrellata con due gioielli anni '60: la piccola Fiat 850 Spider di Paolo Henke, che ogni volta perfeziona il suo gioiellino, e la maestosa Maserati Mistral di Pietro Antonio Pinto. Il socio lucano è sempre più soddisfatto del recente restauro: "è una vettura che si lascia guidare bene, è comodissima ed oggettivamente bella: devo ammettere che mi sta regalando

BELLEZZE A QUATTRO RUOTE AD ISCHIA PORTO

La partenza da Lacco Ameno avviene secondo programma e le vetture si incollano alla Fiat 503 di Francesco Battista che fa da apripista alla carovana del Classic Car Club Napoli. Le 40 automobili si avviano verso Casamicciola e sul lungomare del comune ischitano strappano l'ammirazione dei numerosi turisti.

L'arrivo al più affollato porto di Ischia segna l'apoteosi della passeggiata. Si procede lentamente fra due ali di spettatori fino



ta una mitragliatrice. Il mitragliere invece rimaneva seduto sulla ruota di scorta puntando i piedi dietro ai due sedili anteriori... Ho

un'auto performante per la cilindrata io però non l'ho mai spinta oltre i 120 Km/h"

Pasquale Arfé, lontano dai microfoni si lascia andare: "sono innamorato della mia Flaminia che conservo anche con qualche piccolo difettuccio che le dona ancora più fascino – racconta – ma ognuna delle vetture presenti è bella ed ha una sua storia e rappresenta in pieno la personalità di chi ha la fortuna di guidarla".

La mostra statica sta per finire e torniamo alle vetture. Nunzia, la moglie del vice presidente del Classic Car Club Napoli Raffaele Coccozza, alla guida della Porsche Boxster è arrabbiatissima: "ma ti sembra normale che un passante abbia commentato 'due femmine dentro a una macchina...' Siamo ancora a questo?" poi scoppia a ridere.



L'arrivo in via Roma ad Ischia Porto è accolto con entusiasmo dai numerosi turisti. Particolarmente apprezzate le numerose Ferrari presenti, ma hanno affascinato anche la splendida Maserati Mistral e la rarissima (in Italia) Auto Union 1000 SP Cabriolet, mossa da un piccolo motore 2 tempi



alla via Roma, al centro del principale comune dell'Isola Verde dove le vetture vengono schierate, nella zona pedonale, in mostra statica. Qui si gusta a pieno il clima vacanziero dell'isola ed il clima anche goliardico (che non manca mai) di alcuni protagonisti del XXIV Triangolo d'Oro. La F8 di Chianese continua a fare l'occholino con i fari a led. Interviene Maurizio Venturoli e dopo una estenuante battaglia riescono a domare il cavallino.

Entusiasta come al solito per la sua Willys (la Jeep!) Stefano Muccifuora ci svela qualche piccolo segreto di uno dei mezzi più versatili mai costruiti: "al centro della vettura c'è una piastra su cui poteva essere avvita-

sempre amato questa vettura e alla comodità preferisco il divertimento che solo una Willys riesce a regalare".

Pietro Antonio Pinto ci racconta di un "problema" alla Maserati: "venendo al raduno ho scoperto che abbiamo invertito i rinvii dei tergilicristalli... ma non lo dire a nessuno".

Gianmaria Aghem scherza sulla sua Autounion 1000 SP Cabriolet del 1965, una 2 tempi che seguiva la tradizione di molte "piccole" tedesche degli anni '60: "questo è un motoraccio! Però ha alcune peculiarità simpatiche... (e ci indica il miscelatore che funziona sia a cinghia che a filo per garantire la giusta miscela con la benzina) all'epoca era





A CENA SULLA RIVA DESTRA

I radunisti al ristorante tipico 'O Purticciull sulla riva destra del porto Borbonico ad Ischia. Il Triangolo d'Oro è diventato uno degli appuntamenti più attesi dell'estate Ischitana e non mancano i "doveri" verso la stampa del presidente Giuseppe Coppola e del vice presidente Raffaele Cocozza



Le vetture vengono lasciate in un parcheggio ad Ischia Porto e, dopo una piccola passeggiata si arriva sulla riva destra del porto. C'è la darsena e una miriade di ristoranti tipici ischitani. Una tappa che ritorna dopo qualche anno nel programma del Triangolo d'Oro: "erano tre anni che non venivamo sulla riva destra – ribadisce il presidente del Classic Car Club Napoli, Giuseppe Cannella – e secondo me è valsa la pena di rimetterla nell'evento. Siamo sul porto Borbonico che già di per se è molto particolare. Aggiungiamo (che non guasta) che in questi locali si mangia anche bene ed eccoci qui".

La tappa al "O Purticciull" è apprezzata da tutti i radunisti con i suoi antipasti e le particolarissime mezzemarche con cozze e pecorino. A tavola si vivono momenti



di grande convivialità con la voglia di tornare a gustare i sapori ed i valori semplici della vita. Anche que-

sto sono i raduni del Classic Car Club Napoli: come un inno di buon augurio per gli anni a venire.



Classic Car Club Napoli

web: www.classiccarclubnapoli.it - e-mail: info@classiccarclubnapoli.it - inforaduni: 339 6683726

A CURA DELL'UFFICIO STAMPA
DEL CLASSIC CAR CLUB NAPOLI



A sinistra: le protagoniste del XXIV Triangolo d'Oro in mostra su via Roma ad Ischia Porto

A destra: La Volkswagen Karmann Ghia di Giuseppe Zizzi e la Willys di Stefano Muccifuora



A sinistra: la MG TB del vice presidente A.S.I. Antonio Verzera



A destra: il posto di guida della Fiat 503 di Francesco Battista con il termometro dell'acqua posto sul tappo del radiatore

